

**REGOLAMENTO
PER GLI INCENTIVI DELLE FUNZIONI TECNICHE**

Il giorno 31/12/2021 alle ore 11²⁰ ha avuto luogo l'incontro presso l'Aula UOC Risorse Umane tra:

**LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA
DELL'AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITA' PADOVA:**

Direttore Amministrativo
(delegato dal Direttore Generale)



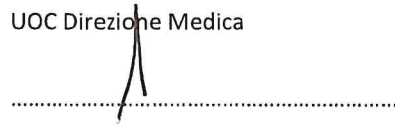
Direttore Sanitario

Direttore ad interim UOC Risorse Umane, Personale
Universitario in Convenzione e Rapporti con l'Università

Sostituto Responsabile
UOC Direzione delle Professioni Sanitarie



Direttore
UOC Direzione Medica



LE DELEGAZIONI TRATTANTI DI PARTE SINDACALE:

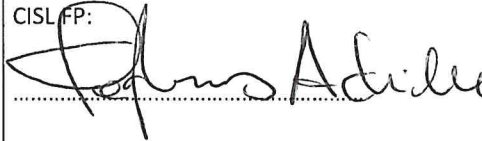
RSU:

.....

FP CGIL:



CISL/FP:



UIL FPL:



FIALS:

.....

FSI-USAE:

.....

NURSING UP:

.....

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono il Regolamento in oggetto che verrà inviato al Collegio sindacale, in applicazione dell'art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e secondo le procedure di cui all'art.9, comma 6, del CCNL 21 maggio 2018, nel testo che segue.



**AZIENDA OSPEDALE-
UNIVERSITA' PADOVA**

**Regolamento
per gli incentivi delle funzioni tecniche**

SOMMARIO

PREMESSA

1. CAMPO DI APPLICAZIONE E PRESUPPOSTI

2. RIFERIMENTI NORMATIVI E BIBLIOGRAFICI

3. ACRONIMI E DEFINIZIONI

4. OGGETTO DELLA REGOLAMENTAZIONE

ART. 1 FUNZIONI OGGETTO DI INCENTIVAZIONE

ART. 2 DESTINATARI

ART.3 INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INCARICATI E CRITERI PER LA SCELTA

ART.4 COSTITUZIONE DEL FONDO

ART. 5 ESCLUSIONI

ART. 6 DESTINAZIONE DEL FONDO

ART. 7 COMPATIBILITÀ E LIMITI D'IMPIEGO

ART. 8 LIQUIDAZIONE

ART. 9 CORRESPONSIONE DELLE SOMME

ART. 10 RIDUZIONI

ART. 11 CONTRATTI MISTI

ART. 12 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E DI COORDINAMENTO

5. RIESAME ED APPROVAZIONE DELLA REVISIONE

6. ENTRATA IN VIGORE

7. ALLEGATI



PREMESSA

Il presente regolamento contiene disposizioni, in attuazione della normativa vigente, in merito all'utilizzo del fondo previsto dall'art. 113, commi 2 e 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., definendo modalità e criteri di ripartizione dei correlati incentivi economici allo scopo di ottimizzare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte di lavori, servizi e forniture e di valorizzare le professionalità interne all'amministrazione, incrementando la produttività del personale impiegato.

Il presente Regolamento è stato oggetto di contrattazione decentrata integrativa con le OO.SS. del Comparto Sanità conclusa in data _____.

1. CAMPO DI APPLICAZIONE E PRESUPPOSTI

Rientrano nel presente regolamento le seguenti procedure espletate dall'Azienda ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

- 1) le procedure per l'affidamento di lavori;
- 2) le procedure per l'affidamento di beni e servizi, inclusi i servizi di architettura e ingegneria.

Presupposto per il riconoscimento dell'incentivo di cui all'art. 113, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. è l'affidamento in concreto a soggetti terzi di contratti di esecuzione di lavori, servizi o forniture.

L'incentivo si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nei casi in cui è prevista la nomina del direttore dell'esecuzione del contratto.

Sono escluse le procedure per l'affidamento di lavori, beni e servizi, annullate o revocate in autotutela, ferme le ulteriori fattispecie di esclusione previste dal successivo par. 4, art. 5.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI E BIBLIOGRAFICI

- Art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., "*Codice dei contratti pubblici*"
- CC.CC.NN.LL. Comparto Sanità
- Decreto 7 marzo 2018 n. 49 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Approvazione linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione"
- Linee guida ANAC n. 3 "Nomina ruolo compiti del responsabile unico del procedimento e per l'affidamento di appalti e concessioni"



3. ACRONIMI E DEFINIZIONI

D. Lgs.: decreto legislativo

Codice: il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. recante "Codice dei contratti pubblici"

CCNL: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

DEC: Direttore dell'esecuzione del contratto

Fondo: fondo per incentivi funzioni tecniche ex art. 113, commi 2 e 5

RUP: Responsabile unico del procedimento

U.O. : unità operativa

4. OGGETTO DELLA REGOLAMENTAZIONE

ART. 1 FUNZIONI OGGETTO DI INCENTIVAZIONE

Ai sensi dell'art. 113 comma 2 del Codice, le prestazioni attribuibili al personale di cui all'art.2, riguardano le seguenti funzioni/attività:

- la programmazione della spesa per investimenti e per l'acquisizione di beni e servizi;
- la valutazione preventiva dei progetti;
- la predisposizione e il controllo delle procedure di gara;
- la funzione di responsabile unico del procedimento (RUP)*;
- la funzione di direzione lavori (Direttore Lavori)*;
- la funzione di direzione dell'esecuzione del contratto (DEC)*;
- il collaudo tecnico amministrativo o verifica di conformità;
- la funzione del collaudatore statico.

** per le funzioni e correlate attività si rinvia a quanto specificato nel Decreto 7 marzo 2018 n. 49 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Approvazione linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione" e nelle Linee guida ANAC n. 3 "Nomina ruolo compiti del responsabile unico del procedimento e per l'affidamento di appalti e concessioni" e s.m.i.*



ART. 2 DESTINATARI

L'incentivo è destinato al personale dipendente dell'Azienda, incluso il personale a tempo determinato, nonché al personale in posizione di comando o distacco presso l'Azienda che, per fini istituzionali, concorre a migliorare l'efficienza e l'efficacia della Stazione Appaltante con l'apporto della propria specifica capacità e competenza professionale nell'ambito di appalti pubblici di lavori, beni e servizi, svolgendo una o più delle attività sopra elencate, anche quali collaboratori.

Per collaboratori si intendono coloro che, appartenenti ai ruoli sanitario, tecnico e amministrativo, in rapporto alla singola funzione specifica, anche non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, forniscono e/o svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente, parte o tutto l'insieme degli atti e delle attività che caratterizzano la funzione stessa, indipendentemente dalla U.O. di afferenza.

L'incentivo non trova applicazione per il personale con qualifica dirigenziale.

Ove specifiche fasi della procedura siano realizzate da personale dirigenziale, le relative quote di incentivo costituiscono economia.

Quando la Stazione Appaltante si avvale delle attività di una centrale di committenza per l'acquisizione di un lavoro, di un servizio o di una fornitura, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 113, comma 5, destina una percentuale nell'ambito dell'incentivo per le fasi di competenza della centrale di committenza. La quota parte destinata alla centrale di committenza non può essere superiore ad un quarto (25%) dell'incentivo di cui all'art.113 c.2. Negli atti/disposizioni che regolano i rapporti tra Stazione Appaltante e centrale di committenza, sono disciplinate le modalità di liquidazione dell'incentivo da destinare alla centrale di committenza.

ART.3 INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INCARICATI E CRITERI PER LA SCELTA

Il Responsabile della U.O. competente all'acquisizione dei servizi o forniture o alla realizzazione dell'opera ovvero all'espletamento della procedura di gara, sentito il RUP ove non coincidente con il Responsabile medesimo, individua con apposito documento conservato agli atti (modulo Allegato 1) il personale incaricato dello svolgimento delle funzioni di cui al precedente art. 1 del presente regolamento.

Rimane in ogni caso salva la facoltà in capo al Responsabile della U.O. competente di modificare gli incarichi assegnati, anche variando il personale coinvolto nel procedimento di gara, ove opportuno o necessario.

Nell'ipotesi di sostituzione di un dipendente addetto ad una delle funzioni incentivanti, il subentrante acquisisce il diritto all'incentivo in proporzione all'attività svolta come attestato dal Responsabile della U.O.

Nella scelta del personale da incaricare il Responsabile deve tenere conto:



- a) della necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale;
- b) della competenza, dell'esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;
- c) della opportunità di perseguire un'equa ripartizione delle attività di pertinenza dell'U.O. e dell'attività connessa con gli incarichi di cui al presente regolamento coinvolgendo tutto il personale del servizio;
- d) del rispetto della vigente normativa in merito ai limiti ed ai vincoli posti agli appartenenti ai diversi ordini professionali, ove esistenti.

Al documento di individuazione è allegato il cronoprogramma fissato per le attività, da redigere nel rispetto della programmazione aziendale.

ART.4 COSTITUZIONE DEL FONDO

Il fondo è costituito in misura non superiore al 2% dell'importo dei lavori, servizi e forniture posto a base di gara, al netto dell'IVA, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, a partire da contratti di valore superiore a euro 40.000 al netto di IVA.

Nel caso di contratti misti di appalto, si applicano le quote riferite al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto come previsto dall'art. 28, c. 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In caso di appalti di servizi e/o forniture che prevedano nell'ambito dell'importo complessivo del quadro economico da porre a base di gara anche eventuali componenti relativi a fornitura di utenze (acqua, energia elettrica, gas, telefono, connettività), dall'importo posto a base del calcolo dell'incentivo si detraggono tali somme.

Il fondo è quantificato in sede di indizione ed inserito nel quadro economico e comprende, altresì, gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Azienda.

Gli incentivi per funzioni tecniche fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per singola procedura/contratto. Le percentuali da applicare per la costituzione del fondo sono le seguenti:



Tabella A - Lavori

Classi di importo	Percentuale da applicare
Oltre ad € 40.000 e fino ad € 1.000.000,00	2,00%
Oltre ad € 1.000.000,00 e fino a Soglia Europea	1,80%
Oltre a Soglia Europea e fino ad € 10.000.000,00	1,60%
Oltre ad € 10.000.000,00 e fino ad € 25.000.000,00	1,40%
Oltre ad . 25.000.000,00	1,00%

Tabella B – Servizi e Forniture

Classi di importo	Percentuale da applicare
Oltre ad € 40.000 e fino alla Soglia Europea	1,80%
Oltre a Soglia Europea e fino ad € 1.000.000,00	1,00%
Oltre ad € 1.000.000,00	0,80%
Contratti stipulati a seguito a gara centralizzata espletata dalla Centrale di Committenza Nazionale o Regionale < Soglia Europea	0,50%
Contratti stipulati a seguito a gara centralizzata espletata dalla Centrale di Committenza Nazionale o Regionale => Soglia Europea	0,50%

La Soglia Europea di riferimento è quella prevista per lo specifico lavoro, servizio o fornitura dall'art. 35 del Codice, come aggiornato periodicamente con provvedimento della Commissione europea.

Il fondo sarà calcolato sull'importo posto a base di gara al lordo delle eventuali opzioni previste, sia temporali che quantitative.

All'interno del quadro economico e del provvedimento di indizione della procedura dovrà essere quantificato l'importo complessivo da accantonare, con evidenza della quota parte riferita alle eventuali opzioni, che dovrà in ogni caso essere accantonata dall'Azienda.

L'Azienda procederà all'accantonamento del fondo con cadenza annuale, contestualmente alle operazioni preliminari alla chiusura del bilancio di esercizio. L'accantonamento sarà effettuato da parte della UOC Contabilità e Bilancio su richiesta del Direttore della UOC che ha proposto la



procedura di gara, utilizzando il modulo Allegato 3 – richiesta accantonamento, tenuto conto altresì delle disponibilità generatesi per effetto di accantonamenti non integralmente impiegati per le riduzioni di cui ai successivi articoli.

ART. 5 ESCLUSIONI

Non incrementano il fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche:

- a) i contratti esclusi dall'applicazione del Codice;
- b) i contratti di concessione di lavori e servizi;
- c) i contratti di valore a base d'asta inferiore ad euro 40.000, al netto di IVA;
- d) le procedure volte all'acquisizione di lavori, beni e servizi non precedute dall'esperimento di una procedura comparativa (con esclusione ad es. di procedure di affidamento diretto con acquisizione di un unico preventivo e procedure negoziate dirette con una sola ditta ancorché precedute da indagini di mercato).

ART. 6 DESTINAZIONE DEL FONDO

L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo, determinato mediante applicazione delle percentuali indicate al precedente art. 4, è ripartito con le modalità e secondo i criteri di seguito previsti:

Lavori		
Prestazioni / Incarichi		Percentuali
Funzioni del Responsabile Unico del procedimento RUP	RUP	25%
	Collaboratori e figure di supporto	
Programmazione della spesa per investimenti	Referente Unico	2%
	Collaboratori e figure di supporto	
Verifica preventiva dei progetti	Responsabile	8%
	Collaboratori	
Predisposizione e controllo delle procedure di gara	Responsabile o Centrale Unica Committenza	10%
	Collaboratori o Centrale Unica Committenza	
Direzione dei lavori	Direttore dei lavori	40%
	Collaboratori (direttori operativi, ispettori di cantiere)	
Collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare esecuzione, collaudo statico e collaudi tecnico funzionali	Collaudatore	15%
	Collaboratori	
TOTALE		100%



Forniture beni d'investimento		
Prestazioni / Incarichi		Percentuali
Funzioni del Responsabile Unico del procedimento RUP	RUP	35%
	Collaboratori e figure di supporto	
Programmazione della spesa per investimenti	Referente Unico	5%
	Collaboratori e figure di supporto	
Predisposizione e controllo delle procedure di gara	RUP	15%
	Collaboratori RUP	
Direzione dell'esecuzione	Direttore per l'esecuzione	40%
	Collaboratori	
Collaudatore – Certificato di regolare esecuzione per servizi e forniture sotto soglia comunitaria, verifica di conformità per servizi e forniture sopra soglia comunitaria	Collaudatore	5%
	Collaboratore	
TOTALE		100%

Forniture e servizi		
Prestazioni / Incarichi		Percentuali
Funzioni del Responsabile Unico del procedimento RUP	RUP	35%
	Collaboratori e figure di supporto	
Programmazione della spesa per servizi e forniture	Referente Unico	2%
	Collaboratori e figure di supporto	
Predisposizione e controllo delle procedure di gara	RUP	15%
	Collaboratori RUP	
Direzione dell'esecuzione	Direttore per l'esecuzione	43%
	Collaboratori	
Collaudatore – Certificato di regolare esecuzione per servizi e forniture sotto soglia comunitaria, verifica di conformità per servizi e forniture sopra soglia comunitaria	Collaudatore	5%
	Collaboratore	
TOTALE		100%

Rimane fermo che la percentuale complessiva risultante dalla ripartizione non può in alcun caso superare il cento per cento.

Le quote di incentivo ai collaboratori e alle figure di supporto vengono ripartite tra gli stessi in rapporto alla partecipazione alle attività svolte come attestate dal dirigente responsabile, ripartite tenendo conto dei seguenti criteri:

- competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni di svolgere
- complessità delle opere/servizi/forniture.

In nessun caso la quota dei collaboratori per singola funzione potrà superare il 50% delle relative percentuali indicate nelle tabelle di cui al presente art.6.

Nel caso di cumulo in capo al medesimo soggetto di più funzioni tra quelle sopra elencate le relative percentuali si sommano.

Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'Azienda di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzata per l'attivazione presso l'Azienda medesima di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196, o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

Annualmente i responsabili delle Unità Operative destinatarie delle quote incentivanti di cui al presente regolamento predispongono i progetti di innovazione per l'applicazione di metodologie e/o strumentazioni elettroniche per i controlli individuando anche il personale coinvolto. Con la medesima cadenza temporale vengono predisposte le relazioni che certificano il livello di avanzamento e i risultati raggiunti.

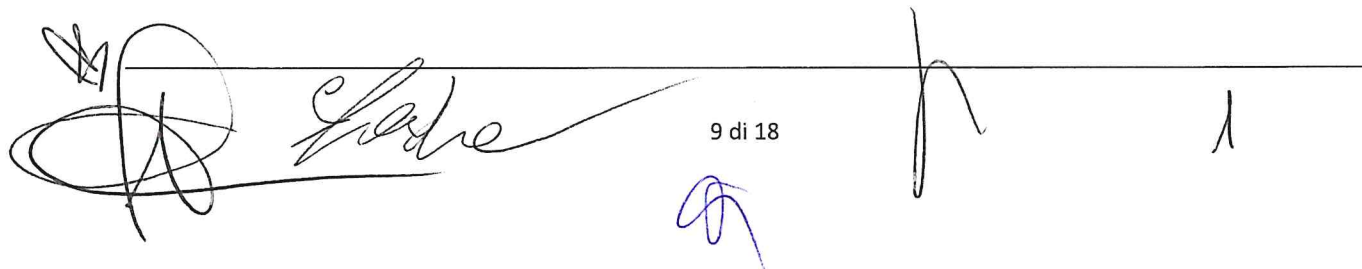
ART. 7 COMPATIBILITÀ E LIMITI D'IMPIEGO

I dipendenti individuati possono seguire più attività contemporaneamente, anche correlate a più appalti.

Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo per anno di riferimento da calcolarsi tenendo conto anche di incarichi eventualmente svolti a medesimo titolo presso altre stazioni appaltanti.

Qualora gli incentivi spettanti superino tale limite, le eccedenze non potranno essere corrisposte negli anni successivi e costituiscono economie per l'Azienda.

L'entità della quota dei premi correlati alla performance organizzativa e individuale cui hanno diritto i dipendenti che percepiscono gli incentivi oggetto del presente regolamento è pari alla quota prevista dalla contrattazione integrativa, senza attribuzione dell'incremento di cui all'art. 82 del CCNL del Comparto Sanità del 21 maggio 2018, salvo le specifiche di seguito riportate.



Il valore complessivo degli incentivi delle funzioni tecniche posti in pagamento a ciascun dipendente determinerà un progressivo abbattimento del compenso di premialità correlata alla performance organizzativa e individuale (quota premi in acconto e a saldo), calcolato secondo gli scaglioni riportati nella seguente tabella.

quota annuale incentivo funzioni tecniche		% abbattimento	abbattimento progressivo minimo	abbattimento progressivo massimo
DA	A			
3.001,00	5.000,00	10%	300,00	500,00
5.001,00	7.000,00	20%	500,00	900,00
7.001,00	9.000,00	25%	900,00	1.400,00
9.001,00	12.000,00	30%	1.400,00	2.300,00
12.001,00	in poi	100%	2.300,00	in poi

È fatta salva una fascia di franchigia per gli incentivi delle funzioni tecniche poste in pagamento con valori compresi tra € 0 e € 3.000 per i quali non viene applicato alcun abbattimento della premialità. Resto fermo che l'abbattimento opera solo fino a concorrenza della quota premialità spettante.

A titolo esemplificativo:

Quota incentivo funzioni tecniche	10.250,00		
	da	a	Percentuale
	-	5.000,00	10%
	5.001,00	7.000,00	20%
	7.001,00	9.000,00	25%
	9.001,00	10.250,00	30%
			Abbattimento Scaglione
			500,00
			400,00
			500,00
			375,00
	Importo abbattimento della quota premialità		1.775,00
			IPOTESI 1
	Premialità spettante		2.000,00
			IPOTESI 2
	Premialità erogata		225,00
			-

L'importo degli incentivi delle funzioni tecniche da considerare ai fini dell'abbattimento della premialità è dato dalla somma degli incentivi attribuiti per specifici incarichi al singolo dipendente per anno di riferimento ed incide sulla premialità del medesimo anno di riferimento.

In caso di rideterminazione dei fondi contrattuali tali da comportare significative variazioni delle quote medie procapite di premialità, le percentuali di abbattimento previste nel presente regolamento saranno soggette a revisione.

I risparmi della premialità non erogata a fronte degli abbattimenti quantificati sulla scorta degli incentivi delle funzioni tecniche posti in pagamento, saranno accantonati nel Fondo contrattuale "Premialità e Fasce" di cui all'art.81 CCNL 2016-2018 ed oggetto di specifica contrattazione tra le delegazioni trattanti.



ART. 8 LIQUIDAZIONE

Gli incentivi spettanti a ciascuna funzione possono essere erogati allo scadere dei seguenti termini e al verificarsi delle seguenti condizioni:

Funzione	Tempistica
Programmazione e predisposizione e controllo delle procedure di gara	intera quota successivamente all'approvazione del provvedimento di aggiudicazione
RUP e collaboratori	- 50% dell'incentivo spettante successivamente all'approvazione del provvedimento di aggiudicazione; - restante 50%: a) per i contratti ad efficacia immediata: all'emissione del certificato di collaudo o verifica di conformità b) per i contratti di durata o per i lavori con durata pluriennale: con cadenza annuale, suddividendo l'importo complessivo spettante per annualità, fino al totale espletamento di tutte le prestazioni contrattuali
Valutazione preventiva dei progetti	intera quota successivamente all'invio al RUP della relazione finale di verifica e alla conseguente validazione da parte di quest'ultimo
Direzione dell'esecuzione del contratto (DEC)	a) per i contratti ad efficacia immediata: all'emissione del certificato di collaudo o verifica di conformità; b) per i contratti di durata o per i lavori con durata pluriennale: con cadenza annuale, suddividendo l'importo complessivo spettante per annualità, fino al totale espletamento di tutte le prestazioni contrattuali
Direzione lavori	cadenza annuale, in proporzione agli stati di avanzamento lavori
Collaudo tecnico amministrativo o di verifica di conformità	intera quota successivamente alla verifica di conformità o all'emissione del documento attestante l'intervenuto collaudo positivo
Collaudatore statico	intera quota successivamente all'emissione del certificato di collaudo

Nel caso di appalti che prevedono opzioni, è corrisposta in conformità alle tempistiche sopra indicate esclusivamente la quota parte di incentivo corrispondente al contratto principale. Gli

incentivi conseguenti alle opzioni saranno erogati solo successivamente alla loro eventuale attivazione, con le medesime tempistiche di cui sopra, dovendosi in tal caso intendere per "provvedimento di aggiudicazione" l'atto di esercizio dell'opzione contrattuale. Il fondo corrispondente alle opzioni sarà al contrario svincolato decorso inutilmente il termine ultimo previsto per il loro esercizio o, in sua assenza, alla scadenza del contratto.

ART. 9 CORRESPONSIONE DELLE SOMME

Ai fini della erogazione delle somme è necessario il preventivo accertamento dell'effettiva esecuzione delle attività - rientranti esclusivamente tra quelle oggetto di incentivazione - da parte dei dipendenti incaricati. L'accertamento avviene a cura del Responsabile della U.O. competente all'acquisizione dei servizi o forniture o alla realizzazione dell'opera ovvero all'espletamento della procedura di gara, sentito il RUP ove non coincidente con il Responsabile medesimo.

L'accertamento consiste nella verifica che tutte le prestazioni assegnate siano state svolte senza errori e/o ritardi, anche ai fini delle eventuali riduzioni di cui al successivo art. 10.

Gli incentivi spettanti a ciascuna funzione saranno erogati previo invio, entro il mese di giugno di ciascun anno successivo a quello cui le quote incentivanti si riferiscono, di specifica nota al Direttore Amministrativo, da parte dei Direttori delle Unità Operative competenti all'acquisizione dei beni/forniture o alla realizzazione dei lavori. Tale nota dovrà contenere la rendicontazione delle funzioni da incentivare, mediante compilazione del modulo-Allegato 2. La UOC Risorse Umane, ricevuta l'autorizzazione dalla Direzione Amministrativa, provvede all'erogazione degli incentivi in un'unica soluzione contestualmente al pagamento del saldo di premialità.

Liquidata la totalità degli incentivi spettanti al personale per le attività espletate e debitamente accertate, l'Azienda provvederà alla quantificazione delle eventuali eccedenze di accantonamento in relazione a quanto disposto all'art.4 del presente regolamento.

ART. 10 RIDUZIONI

Qualora le attività di cui all'art. 1 siano svolte in parte da personale dipendente e in parte da personale esterno, le percentuali di cui all'art. 6 saranno attribuite, da parte del Responsabile della U.O. competente all'espletamento della procedura di gara, sentito il RUP ove non coincidente con il Responsabile medesimo, esclusivamente al personale dipendente, in misura proporzionale all'attività realmente svolta da quest'ultimo.

A fronte di incremento dei tempi previsti per le attività di cui trattasi rispetto alla programmazione definita dal Responsabile o di aumento dei costi di realizzazione dell'opera, purché dipendenti dalle funzioni oggetto di incentivazione ed imputabili al personale incaricato delle stesse, la quota parte delle relative risorse finanziarie sarà proporzionalmente ridotta, su proposta del medesimo Responsabile.

In particolare, per l'ipotesi di ritardi nell'esecuzione delle prestazioni rispetto al cronoprogramma fissato, per la fase di programmazione e di espletamento della procedura di gara si procederà alla riduzione degli incentivi spettanti alle funzioni tecniche interessate nella seguente misura:

- del 10% nel caso di ritardi inferiori o pari al 25% dei tempi originariamente previsti nel cronoprogramma;
- del 20% nel caso di ritardi compresi tra il 26% ed il 50% dei tempi originariamente previsti nel cronoprogramma;
- del 50% nel caso di ritardi compresi tra il 51% ed il 70% dei tempi originariamente previsti nel cronoprogramma;
- del 80% nel caso di ritardi compresi tra il 71% ed il 100% dei tempi originariamente previsti nel cronoprogramma;
- del 100% nel caso di ritardi superiori al 100% dei tempi originariamente previsti nel cronoprogramma.

Per quanto riguarda la fase esecutiva, qualora si verificano dei ritardi nell'esecuzione del contratto, nel programma dei controlli (incluso il controllo dei documenti contabili) o nella verifica di conformità o collaudo per forniture di beni, servizi e lavori, gli incentivi spettanti alle funzioni coinvolte in tali fasi sono ridotti fino ad un massimo del 50%. La percentuale di riduzione da applicare volta per volta è stabilita in relazione alla gravità del ritardo o del danno causato all'Amministrazione dal Responsabile della U.O. competente all'espletamento della procedura di gara, sentito il RUP ove non coincidente con il Responsabile medesimo.

Con riferimento alle diverse fasi oggetto di incentivazione (*i.e.* programmazione, procedura di gara, esecuzione), la riduzione di cui sopra sarà applicata esclusivamente al personale incaricato della fase che ha determinato il ritardo nei tempi o l'aumento dei costi, purché il ritardo sia imputabile al personale incaricato.

Il cronoprogramma dovrà essere definito nel rispetto dei tempi eventualmente previsti per lo svolgimento delle relative attività negli atti di programmazione aziendali.

ART. 11 CONTRATTI MISTI

Nel caso di contratti misti, comprendenti in parte servizi e/o forniture e in parte lavori, trova applicazione la disciplina e le relative percentuali prescritte per l'oggetto principale, determinato in base al valore stimato più elevato tra quello dei rispettivi servizi e/o forniture e quello dei lavori.

ART. 12 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E DI COORDINAMENTO

Il presente regolamento si applica ai lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o la lettera di invito sia pubblicato o trasmesso dopo il 19 aprile 2016.

Gli incentivi relativi al periodo intercorso tra il 19 aprile 2016 e l'adozione del presente regolamento saranno oggetto di ricognizione e attribuzione con specifico provvedimento. Costituiscono presupposto per il riconoscimento dei suddetti incentivi la riquantificazione definitiva delle somme a costituzione del fondo come da presente Regolamento e il loro effettivo accantonamento a bilancio aziendale.

E' in ogni caso esclusa l'applicabilità del presente regolamento per le attività connesse a contratti già stipulati alla data di entrata in vigore del Codice, salvo l'applicazione di precedenti Regolamenti vigenti nell'ambito dell'A.O.U.P. per appalti di lavori aggiudicati ex L.109/1994 e s.m.i. ed ex D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

5. RIESAME ED APPROVAZIONE DELLA REVISIONE

Il presente regolamento è approvato con provvedimento del Direttore Generale.

Il regolamento potrà essere revisionato, qualora se ne ravvisi la necessità o per effetto di intervenute modifiche legislative o regolamentari, con apposito provvedimento del Direttore Generale, fermo restando che le sue disposizioni dovranno intendersi automaticamente sostituite, disapplicate o abrogate nel caso in cui il loro contenuto sia incompatibile con sopravvenute disposizioni di legge inderogabili.

6. ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore dalla data della deliberazione che lo approva.

7. ALLEGATI

Allegato 1 – Modulo individuazione funzioni (forniture beni e servizi)

Allegato 1bis – Modulo individuazione funzioni (lavori)

Allegato 2 – Modulo liquidazione incentivi

Allegato 3 – Modulo richiesta accantonamento



**AZIENDA OSPEDALE-
UNIVERSITA' PADOVA**

**Regolamento
per gli incentivi delle funzioni tecniche**

Allegato 1 – Modulo individuazione funzioni (forniture beni e servizi)

GARA:

IMPORTO A BASE DI GARA (IVA esclusa): € _____

IMPORTO EVENTUALI OPZIONI (IVA esclusa): € _____

RUP: (nominativo) _____ Dirigente Si No

DEC: (nominativo) _____ Dirigente Si No

Provvedimento di indizione N. _____ del ____ / ____ / ____

Importo fondo incentivante per il presente affidamento € _____

I sottoscritti:

_____ RUP della gara

_____ Responsabile della gestione del contratto della presente gara,

Dispongono di affidare le attività di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., ai soggetti così individuati:

Funzione	Nominativi
Programmazione spesa per investimenti/forniture e servizi	
RUP	
Collaboratori del RUP	
DEC	
Collaboratori del DEC	
Collaudo tecnico amministrativo o verifica di conformità	

e si riservano, al termine dell'espletamento delle suddette attività, di accertare le attività effettivamente svolte e la misura dell'apporto dato da ciascuno alle stesse, nonché di modificare l'elenco sopra indicato, con aggiunta e/o sostituzione di alcuni nominativi, qualora necessario.

Allegano alla presente il cronoprogramma delle attività.

Data, _____

Firma Responsabile UOC _____

Firme (incaricati delle funzione)



**AZIENDA OSPEDALE-
UNIVERSITA' PADOVA**

**Regolamento
per gli incentivi delle funzioni tecniche**

Allegato 1bis – Modulo individuazione funzioni (lavori)

GARA:

IMPORTO A BASE DI GARA (IVA esclusa): € _____

IMPORTO EVENTUALI OPZIONI (IVA esclusa): € _____

RUP: (nominativo) _____ Dirigente Si No

DEC: (nominativo) _____ Dirigente Si No

Provvedimento di indizione N. _____ del _____ / _____ / _____

Importo fondo incentivante per la presente gara € _____

Il sottoscritto: _____ RUP della gara di lavori
dispone di affidare le attività di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., ai soggetti così individuati:

Funzione	Nominativi
Programmazione spesa per investimenti	
Valutazione preventiva dei progetti	
Predisposizione e controllo procedure di gara	
RUP	
Collaboratori del RUP	
Direzione dei lavori	
Collaudo tecnico amministrativo o verifica di conformità	
Collaudatore statico	

e si riservano, al termine dell'espletamento delle suddette attività, di accertare le attività effettivamente svolte e la misura dell'apporto dato da ciascuno alle stesse, nonché di modificare l'elenco sopra indicato, con aggiunta e/o sostituzione di alcuni nominativi, qualora necessario.

Allega alla presente il cronoprogramma delle attività.

Data, _____ Firma RUP _____

Firme (incaricati delle funzione) _____



Padova, 10/12/2021

Al Direttore Amministrativo

Azienda Ospedaliera di Padova

Dott. Fabio PERINA

Al Direttore U.O.C Professioni Sanitarie

Dott. Mario DEGAN

Loro sedi

NOTA A VERBALE:

Oggetto: REGOLAMENTO INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE ART. 113 D.LGS 50/2016

In relazione alla sottoscrizione del regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. lgs 50/2016, al fine di evitare sperequazioni nella distribuzione degli incentivi riferiti al periodo antecedente all'entrata in vigore del regolamento stesso, le scriventi OO.SS. chiedono l'impegno da parte di codesta Amministrazione a fornire, previa specifica verifica, una rendicontazione delle risorse finora accantonate dalle Strutture coinvolte e, qualora dovessero rendersi disponibili eventuali risorse accantonate eccedenti rispetto alla effettiva possibilità di distribuzione al personale direttamente coinvolto, si chiede che l'Amministrazione predisponga un piano di perequazione per quelle Strutture che hanno avuto difficoltà dell'accantonamento delle somme.

FP CGIL

Alessandra Stivali

Cisl FP

Achille Pagliaro

Uil FPL

Luigi Spada